

PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013

Nella sua comunicazione dal titolo "Costruire il nostro futuro comune - Sfide politiche e strumenti di bilancio dell'Unione allargata - 2007-2013", la Commissione ha definito la realizzazione dell'agenda per la politica sociale come uno strumento importante per contribuire all'obiettivo della competitività per la crescita e l'occupazione.

Per realizzare gli obiettivi di Lisbona, l'agenda sociale si basa su una combinazione di strumenti, segnatamente: la legislazione, il metodo aperto di coordinamento, il dialogo sociale europeo, nonché il Fondo sociale europeo e su un certo numero di altri strumenti finanziari gestiti direttamente dalla Commissione.

PROGRESS è stato proposto dalla Commissione al fine di semplificare e di razionalizzare gli strumenti finanziari nel settore dell'occupazione e della politica sociale.

Pertanto, sostituisce i diversi programmi comunitari che sono stati operativi fino alla fine del 2006 nei settori della solidarietà sociale e dell'occupazione, ossia:

- il programma per combattere le discriminazioni;
- il programma per combattere l'emarginazione sociale;
- il programma a sostegno della strategia quadro comunitaria per la parità tra donne e uomini ;
- il programma per la promozione delle organizzazioni attive a livello europeo nel settore della parità tra donne e uomini;
- il programma per la promozione di misure di incentivazione nel settore dell'occupazione.

Il programma PROGRESS è gestito dalla DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità della Commissione Europea.

OBIETTIVI

Il programma è destinato a sostenere finanziariamente la realizzazione degli obiettivi dell'UE nel settore dell'occupazione e degli affari sociali conformemente all'Agenda sociale europea, contribuendo allo stesso tempo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona in questi settori.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Il programma è articolato in 5 sezioni:

1) Occupazione

Sostegno all'attuazione della strategia europea per l'occupazione (SEO) attraverso le seguenti attività:

- miglioramento della comprensione della situazione relativa all'occupazione e alle prospettive del settore, in particolare mediante analisi e studi e l'elaborazione di statistiche e indicatori comuni nel quadro della SEO;
- valutazione dell'applicazione delle raccomandazioni e degli orientamenti europei per l'occupazione e del relativo impatto, e analisi dell'interazione fra la SEO, la strategia generale economica e sociale e altri quadri strategici;
- organizzazione di scambi sulle politiche, le buone prassi e gli approcci innovativi e promozione dell'apprendimento reciproco nel quadro della SEO;
- sensibilizzazione, diffusione di informazioni e promozione del dibattito sulle sfide e le politiche dell'occupazione e sull'attuazione di programmi nazionali di riforma, in particolare fra gli attori regionali e locali, le parti sociali e altri soggetti interessati.

2) Protezione sociale e integrazione

Sostegno all'applicazione del metodo di coordinamento aperto (OMC) nel settore della protezione sociale e dell'integrazione attraverso le seguenti attività:

- miglioramento della comprensione dell'esclusione sociale, delle questioni connesse alla povertà e delle politiche di protezione sociale e integrazione, in particolare mediante analisi e studi e l'elaborazione di statistiche e indicatori comuni nel quadro dell'OMC;
- valutazione dell'applicazione dell'OMC nel settore della protezione sociale e dell'integrazione e del relativo impatto, e analisi dell'interazione fra questo metodo e altri settori strategici;
- organizzazione di scambi sulle politiche, le buone prassi e gli approcci innovativi e promozione dell'apprendimento reciproco nel contesto della strategia per la protezione sociale e l'integrazione;
- sensibilizzazione, diffusione di informazioni e promozione del dibattito sulle principali sfide e questioni politiche sollevate nell'ambito dell'OMC nel settore della protezione sociale e dell'integrazione, in particolare fra ONG, attori regionali e locali, parti sociali e altri soggetti interessati;
- sviluppo della capacità delle principali reti dell'UE di promuovere e ampliare gli obiettivi politici e le strategie dell'UE relativi alla protezione sociale e all'integrazione.

3) Condizioni di lavoro

Sostegno al miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di lavoro, incluso la salute e la sicurezza sul lavoro

e la conciliazione tra vita professionale e familiare, attraverso le seguenti attività:

- miglioramento della comprensione della situazione relativa alle condizioni di lavoro, in particolare mediante analisi e studi nonché, se opportuno, l'elaborazione di statistiche e indicatori, e valutazione dell'efficacia e dell'impatto della legislazione, delle politiche e delle pratiche in vigore;
- supporto all'applicazione del diritto UE in materia di lavoro mediante un controllo efficace, l'organizzazione di seminari per operatori del settore, l'elaborazione di guide e lo sviluppo di reti fra organismi specializzati, incluso le parti sociali;
- attuazione di azioni preventive e promozione della sicurezza e della salute sul lavoro;
- sensibilizzazione, diffusione di informazioni e promozione del dibattito sulle principali sfide e questioni politiche relative alle condizioni di lavoro, anche a livello di parti sociali e altri soggetti interessati.

4) Diversità e lotta contro la discriminazione

Sostegno all'applicazione efficace del principio della non discriminazione e promozione della sua integrazione in tutte le politiche UE attraverso le seguenti attività:

- miglioramento della comprensione della situazione relativa alla discriminazione, in particolare mediante analisi e studi nonché, se opportuno, l'elaborazione di statistiche e indicatori, e valutazione dell'efficacia dell'impatto della legislazione, delle politiche e delle pratiche in vigore;
- supporto all'applicazione della normativa UE in tema di lotta contro la discriminazione mediante un controllo efficace, l'organizzazione di seminari per operatori del settore e lo sviluppo di reti fra organismi specializzati;
- sensibilizzazione, diffusione di informazioni e promozione del dibattito sulle principali sfide e questioni politiche relative alla discriminazione e all'integrazione della lotta contro la discriminazione in tutte le politiche UE, in particolare fra le ONG, le parti sociali e altri soggetti interessati;
- sviluppo della capacità delle principali reti dell'UE di promuovere e ampliare gli obiettivi politici e le strategie dell'UE in questo ambito.

5) Parità fra uomini e donne

Sostegno all'applicazione efficace del principio della parità uomo-donna e promozione della sua integrazione in tutte le politiche UE attraverso le seguenti attività:

- miglioramento della comprensione della situazione relativa alle questioni di genere e alla loro integrazione nelle politiche dell'UE, in particolare mediante analisi e studi nonché, se opportuno, l'elaborazione di statistiche e indicatori, e valutazione dell'efficacia e dell'impatto della legislazione, delle politiche e delle pratiche in vigore;
- sostegno all'applicazione della normativa UE in tema di pari opportunità mediante un controllo efficace, l'organizzazione di seminari per operatori del settore e lo sviluppo di reti fra organismi specializzati;
- sensibilizzazione, diffusione di informazioni e promozione del dibattito sulle principali sfide e questioni politiche relative alla parità uomo-donna e all'integrazione della dimensione di genere, in particolare fra le ONG, le parti sociali e altri soggetti interessati;
- sviluppo della capacità delle principali reti dell'UE di promuovere e ampliare gli obiettivi politici e le strategie dell'UE in questo ambito.

In questi ambiti di intervento il programma finanzia le seguenti tipologie di azioni:

- *Attività analitiche:*

- raccolta, elaborazione e diffusione di dati e statistiche;
- elaborazione e diffusione di metodologie e di indicatori/criteri di riferimento comuni;
- realizzazione di studi, analisi, indagini e diffusione dei risultati;
- realizzazione di valutazioni e analisi di impatto e diffusione dei risultati;
- elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico tramite Internet e altri supporti mediatici.

- *Attività di apprendimento reciproco, sensibilizzazione e diffusione:*

- individuazione e scambio di buone prassi, approcci ed esperienze innovativi, organizzazione di peer reviews e apprendimento reciproco mediante riunioni/workshop/seminari a livello nazionale, transnazionale o dell'UE;
- organizzazione di conferenze/seminari da parte della presidenza del Consiglio dell'UE;
- organizzazione di conferenze/seminari a supporto dello sviluppo e dell'attuazione della legislazione e degli obiettivi politici dell'UE;
- organizzazione di campagne e manifestazioni mediatiche;
- raccolta e pubblicazione di materiali per la diffusione di informazioni e dei risultati del programma.

- *Sostegno ai principali operatori:*

- contributo alle spese di funzionamento delle principali reti dell'UE le cui attività sono connesse all'attuazione degli obiettivi del programma;
- organizzazione di gruppi di lavoro, composti da funzionari nazionali, per seguire l'applicazione del diritto comunitario;
- finanziamento di seminari specializzati destinati a funzionari e altri operatori pertinenti;
- creazione di reti fra organismi specializzati a livello dell'UE;
- finanziamento di reti di esperti;
- finanziamento di osservatori a livello dell'UE;

- scambio di personale fra amministrazioni nazionali;
- cooperazione con istituzioni internazionali.

BENEFICIARI

Possono partecipare al Programma gli Organismi e istituzioni pubblici e privati, in particolare:

- Stati membri (autorità nazionali);
- servizi dell'occupazione e relative agenzie;
- enti locali e regionali;
- organismi specializzati previsti dalla legislazione UE;
- parti sociali;
- organizzazioni non governative – ONG, in particolare quelle organizzate a livello comunitario;
- istituti d'istruzione superiore e di ricerca;
- esperti di valutazione;
- istituti statistici nazionali;
- mass-media.

FINANZIAMENTO

PROGRESS dispone di un budget complessivo di 743.250.000 nell'arco dei 7 anni di funzionamento previsti.

Ripartizione:

1. Occupazione: 23% delle risorse;
2. Protezione sociale e integrazione: 30% delle risorse;
3. Condizioni di lavoro: 10% delle risorse;
4. Diversità e lotta contro la discriminazione: 23% delle risorse;
5. Parità fra uomini e donne: 12% delle risorse.

Il contributo comunitario, per le azioni realizzate a seguito di inviti a presentare proposte di progetto, può coprire fino all'80% dei costi totali del progetto.

SCADENZA ANNO 2010

Per l'anno 2010, sono stati lanciati i seguenti bandi:

1. Bando per il miglioramento della dimensione di genere nelle politiche nazionali – scadenza al **17 maggio 2010**;
2. Bando per attività nazionali di individuazione di buone pratiche di lotta alla discriminazione – scadenza al 19 maggio 2010;
3. Bando per accordi quadro di partenariato con reti di ONG di livello europeo - **scadenza al 28 maggio 2010**.